Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° — **Roma - Giovedì, 24 maggio 1928 - Anno VI** — **Numero 121**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la precostituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mostra del Settecento italiano, in Roma.

Con decreto 22 aprile 1928-VI, di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio detto anno al registro n. 5 Finanze, foglio n. 297, il Governatorato di Roma è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra del Settecento italiano, che avrà luogo a Roma nella primavera dell'anno 1929.

Esposizione d'arte magiara contemporanea, in Roma.

Con decreto 23 aprile 1928-VI, di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio successivo al registro n. 5 Finanze, foglio n. 296, l'Associazione italo-ungherese è stata autorizzata a promuovere, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 7 aprile 1927, n. 515, l'Esposizione d'arte magiara contemporanea, indetta a Roma nel maggio del 1928.

XV Mostra d'arte Tamerici, in Bagni di Montecatini.

Con decreto 30 aprile 1928-VI, di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio detto anno al registro n. 5 Finanze, foglio n. 298, la Società Regie terme dei Bagni di Montecatini è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 7 aprile 1927, n. 515, la XV Mostra di arte Tamerici, che avrà luogo a Bagni di Montecatini dal giugno al settembre 1928.

Prima Mostra della reclame italiana, in Viareggio.

Con decreto 30 aprile 1928-VI, di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio detto anno al registro n. 5 Finanze, foglio n. 299, la Sezione di Viareggio della Lega navale italiana e l'Ente comunale « Pro Viareggio » sono stati autorizzati a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 7 aprile 1927, n. 515, la Prima Mostra della reclame italiana, che avrà luogo a Viareggio dal maggio all'agosto 1928.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1483.**

LEGGE 10 maggio 1928, n. **1007.**

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929, in conformità allo stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale di ruolo - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	5,000,000
2	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	90,000
3	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	45,000
4	Spese per i telegrammi di Stato	155,000
5	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli	360,130
6	Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi - Indennità e diarie a membri di Consigli, Giunte e Commissioni di carattere permanente e temporaneo	2,500,000
7	Indennità di trasferimento	415,000
8	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio - Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti all'Amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie	306,000
9	Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, contro l'inabilità e la vecchiaia e contro la disoccupazione involontaria (Spesa obbligatoria)	150,000
10	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	22,000
11	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo; aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni e concorsi a premi fra i presidi e professori di scuole medie e ad aiuti e assistenti di Università ed Istituti superiori - Spese per il funzionamento della biblioteca del Ministero	117,500
12	Affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza sugli esami di concorso in servizio dell'istruzione superiore e dell'istruzione media - Compilazione, stampa, e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	25,200
13	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14	Spese casuali	18,000
		9,203,830
	Debito vitalizio.	
15	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	40,000,000
16	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 della legge 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . .	750,000
17	Contributo alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (art. 6 del R. decreto 19 aprile 1923, n. 1000, e art. 6 della legge 14 aprile 1917, n. 604) (Spesa obbligatoria)	25,000
		40,775,000
	Spese per l'Amministrazione scolastica regionale e per l'istruzione elementare e popolare.	
18	Personale di ruolo dell'Amministrazione regionale scolastica Ispettori scolastici capi, primi ispettori scolastici e ispettori scolastici Direttori didattici governativi Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	23,000,000
19	Spese di ufficio e di cancelleria e per trasporti e facchinaggi che fanno carico all'Amministrazione regionale scolastica - Stampa dei ruoli dei maestri dipendenti dai Provveditorati agli studi Affitto di locali, trasporti provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali	450,000
20	Concorso nella spesa per i locali e l'arredamento degli uffici dell'Amministrazione regionale scolastica	140,000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1928 al 30 giugno 1929
21	Indennità e spese per l'esercizio della vigilanza demandata agli ispettori scolastici, ai direttori didattici governativi e ai direttori didattici incaricati - Indennità e spese per incarichi o missioni affidate ai direttori didattici governativi in servizio dell'istruzione elementare	3,250,000
22	Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese che le Amministrazioni regionali scolastiche e i Comuni sostengono per gli stipendi ed assegni dei maestri delle scuole elementari e per le scuole reggimentali. Compensi dovuti ai maestri delle scuole sussidiate	720,000,000
23	Retribuzioni ai direttori didattici incaricati	240,000
24	Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza della esenzione dalle tasse postali concessa ad Enti, Corpi ed Istituti (Spesa obbligatoria)	500,000
25	Indennità alle Commissioni giudicatrici e di vigilanza pei concorsi magistrali regionali ed alle persone incaricate di coadiuvare il segretario di dette Commissioni . . .	250,000
26	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari dei Comuni le cui scuole sono amministrate dai Regi provveditori agli studi - Indennità e spese per l'esame di abilitazione all'insegnamento in italiano ai maestri alloglotti	300,000
27	Indennità di trasferimento ai maestri elementari . . .	100,000
28	Assegni di benemerenza ai maestri ed alle maestre delle scuole elementari pubbliche ed assegni di benemerenza ai direttori ed alle direttrici didattiche (Regi decreti 24 marzo 1895, n. 84, 22 gennaio 1899, n. 50, e 27 febbraio 1902, n. 79, decreto Luogotenenziale 23 novembre 1916, n. 1650, e R. decreto 29 gennaio 1920, n. 263) (Spese fisse) . . .	113,000
29	Sussidi a vedove, orfani minorenni bisognosi ed orfani maggiorenni assolutamente inabili a proficuo lavoro, di maestri elementari nonchè a genitori bisognosi di maestri elementari defunti ed a maestri o ex maestri, direttori didattici o ex direttori didattici, colpiti da gravi sventure domestiche o resi inabili all'insegnamento - Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendente dal riconoscimento delle campagne di guerra - Concorso del Ministero nelle riduzioni sul prezzo dei viaggi in ferrovia concessi agli insegnanti elementari	117,800
30	Visite medico-fiscali ai maestri dipendenti dalle Amministrazioni regionali scolastiche - Indennità e spese per le missioni eseguite dal personale medico dell'Amministrazione della sanità pubblica nell'interesse dell'igiene e dell'assistenza scolastica	60,000
31	Sussidio annuo a favore delle scuole per i contadini dell'Agro romano e delle paludi Pontine, per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e territori confinanti - Sussidi a favore dei comuni della Basilicata impossibilitati a mantenere le scuole per l'istruzione obbligatoria (articoli 70 e 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140)	450,000
32	Concorso dello Stato per l'arredamento di scuole elementari appartenenti a Comuni e a corpi morali che mantengono scuole a sgravio dei Comuni - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	315,000
33	Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia - Spese dei corsi estivi per il conferimento del diploma di maestra del grado preparatorio	600,000
34	Scuole di metodo per l'educazione materna - Sussidi e contributi per il mantenimento ed il funzionamento delle scuole materne e per promuoverne e diffonderne la istituzione	3,800,000
35	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie e ad istituzioni o scuole integrative della scuola elementare e popolare; a biblioteche popolari scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che promuovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche	1,200,000
36	Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Corsi magistrali speciali indetti da privati con l'approvazione del Ministero - Festa degli alberi - Mostre, gare e Congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e popolare, l'educazione infantile, associazioni e scuole di cultura popolare	27,000
37	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole . .	117,000
38	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per la gestione delle scuole non classificate di cui al R. decreto 20 agosto 1926, n. 1667	10,706,400

Num.	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
39	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 74 citato dall'art. 1 del R. decreto 20 agosto 1926, n. 1667	8,000,000
40	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati dagli enti di cultura nonchè da enti pubblici e privati e destinato alla preparazione dei maestri per le scuole gestite da enti delegati (art. 71 del testo unico approvato con R. decreto 22 gennaio 1925, n. 432, e modificato dal R. decreto 20 agosto 1926, n. 1667)	*per memoria*
41	Spese per l'assistenza educativa agli anormali (R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	300,000
		774,036,200
	Spese per l'istruzione media e per l'educazione fisica.	
42	Scuole medie governative - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche, al personale di ruolo - Retribuzioni per classi aggiunte (Spese fisse)	182,500,000
43	Scuole medie governative - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali e per opera prestata dagli insegnanti nella direzione delle biblioteche e dei gabinetti scientifici e nel coadiuvare i presidi degli istituti medi di secondo grado nelle mansioni d'ufficio	30,000
44	Spese per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	6,000,000
45	Premi di operosità e di rendimento ai segretari delle Commissioni per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	40,000
46	Spese di ufficio, di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi, che fanno carico ad uffici ed istituti d'istruzione media - Spese per fitti, adattamento e riparazioni di locali occorrenti agli stessi uffici ed istituti - Imposta sui fabbricati per il Regio liceo « Genovesi » di Napoli, per la Regia scuola magistrale « Pimentel Fonseca » di Napoli e rimborso d'imposta fabbricati all'Istituto tecnico di Modica	290,000
47	Scuole medie governative - Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai Regi istituti tecnici ed ai Regi licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento ed il decoro, a fine educativo, dei locali degli istituti d'istruzione media di qualsiasi tipo - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico - Altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti o dipendenti da speciali disposizioni	1,700,000
48	Spese per l'incremento della coltura nazionale nelle nuove Provincie	180,000
49	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media - Assegni per posti di studio liceali - Sussidi per l'istruzione tecnica nelle Provincie napoletane a carico della soppressa Cassa ecclesiastica	59,330
50	Sussidi, contributi ed assegni fissi a istituti di istruzione media ed alle scuole per agenti ferroviari di Napoli e Roma - Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale Kirner per gli insegnanti delle scuole medie e loro famiglie - Viaggi d'istruzione all'interno e all'estero	520,000
51	Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi ed incoraggiamenti a società ginnastiche, palestre, corsi speciali - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse	63,000
		191,382,330
	Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordomuti e dei ciechi.	
52	Convitti nazionali ed educandati femminili - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	6,500,000
53	Assegni fissi a convitti nazionali, provinciali e comunali, ai conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educandati femminili - Contributo a favore dei collegi « Principe di Napoli » in Assisi e « Regina Margherita » in Anagni - Canone annuo al seminario vescovile di Pistoia - Sussidio all'istituto femminile « Suor Orsola Benincasa » e sussidio al comune di Sambuca Pistoiese per il mantenimento agli studi di un'alunna licenziata da quel Regio conservatorio di S. Maria del Giglio - Assegni al Reale educatorio	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	« Maria Pia » in Napoli e rimborso all'Amministrazione dei Reali educatori di Napoli del fitto dei locali occupati dall'educatorio « Regina Margherita »	1,600,000
54	Convitti nazionali ed educandati femminili - Aiuti e sussidi per lavori di manutenzione dei locali	270,000
55	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili ed in altri istituti di educazione . .	2,280,000
56	Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali e per alunne di istituti educativi femminili	45,000
57	Regi istituti dei sordomuti - Regia scuola di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse) . . .	586,970
58	Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Spese di mantenimento - Spese per locali, arredi e materiali (R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	95,000
59	Istituti governativi ed autonomi pei sordomuti e pei ciechi - Spese di mantenimento - Contributo per l'istruzione ed educazione dei sordomuti e ciechi soggetti all'obbligo scolastico nelle scuole e negli asili d'infanzia - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico - Sussidi e spese varie . . .	2,200,000
		13,570,970
	Spese per l'istruzione superiore.	
60	Regie università ed altri Istituti superiori - Stabilimenti scientifici universitari - Segreterie universitarie - Personale di ruolo - Assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse) .	45,750,000
61	Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, della Regia scuola normale superiore di Pisa, delle Deputazioni e Società di storia patria e di altri Istituti superiori e corpi scientifici - Contributo dello Stato per il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche - Dotazioni per gli Istituti superiori di magistero di Firenze, Messina e Roma	1,750,000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
62	Contributo a favore delle Regie università e dei Regi istituti superiori a carico dello Stato e delle Regie università e degli Istituti superiori mantenuti con convenzione tra lo Stato ed altri enti	35,000,000
63	Assegni fissi ad Istituti d'istruzione superiore e legato Filippo Barker-Webb a favore della Regia università di Firenze - Contributo dello Stato all'Ente autonomo per i corsi di letteratura e coltura italiana per gli stranieri presso la Regia università di Perugia - Contributo dello Stato per il funzionamento del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento italiano in Roma, e per la scuola di storia moderna e contemporanea presso il Comitato stesso . .	510,500
64	Contributo pel funzionamento della Regia commissione geodetica italiana, sia per i lavori svolti nel territorio italiano come in concorso con Stati esteri	52,000
65	Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con enti o privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facoltà o scuole e dei rispettivi Istituti scientifici (R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102 art. 117)	2,000,000
66	Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari - Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per incoraggiamento agli studi superiori e per il perfezionamento nei medesimi - Sussidi per viaggi d'istruzione nel Regno	713,000
		85,775,500
	Spese per le accademie e le biblioteche.	
67	Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse) . .	4,000,000
68	Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici e per i locali - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali . .	4,500,000
69	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro quando il Governo creda di esercitare il diritto di prelazione, giusta l'art. 6 della legge 20 giugno 1909, n. 364, o il diritto di acquisto della cosa denunciata, giusta l'art. 9 della legge medesima	270,000
70	Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo - Assegni a biblioteche non governative ed assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli	500,000
71	Accademie - Personale di ruolo - Stipendi, pensioni accademiche ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	150,000
72	Assegni alle Accademie e Corpi scientifici e letterari, Società ed enti culturali e spese inerenti ai fini dei detti istituti - Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Unione accademica nazionale	800,900
		10,220,900
	Spese per le antichità e le belle arti.	
73	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori musicali - Scuole di recitazione - Soprintendenze ed uffici e istituti dipendenti - Regio opificio delle pietre dure - Regia calcografia e Gabinetto fotografico nazionale - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Retribuzioni per supplenze ed incarichi di insegnamenti di qualunque specie; compensi ed indennità a maestri di arte, ad aiuti ed assistenti (Spese fisse)	15,000,000
74	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori musicali - Scuola di recitazione - Fitto e manutenzione di locali - Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio - Acquisto e conservazione di mobili e del materiale artistico e didattico - Spese inerenti ai fini dei singoli istituti	1,100,000
75	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica	6,000,000
76	Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concorso drammatico, per sovvenzioni a rappresentazioni drammatiche, per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica e lirica, per incoraggiamento a favore del Teatro d'arte in Roma, per la esecuzione delle composizioni premiate, per aiuti ad istituti artistici non governativi ed a società promotrici di belle arti, per premi di incoraggiamento ad artisti e per concorso ad esposizioni artistiche	650,000
77	Contributo dello Stato al mantenimento della Regia scuola superiore di architettura di Venezia	125,250
78	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica	250,000
79	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli istituti d'istruzione artistica	162,000
80	Sopraintendenze alle antichità, all'arte medioevale e moderna, alle opere d'antichità e d'arte ed uffici ed istituti dipendenti - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica - Spese per la loro conservazione	270,000
81	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	360,000
82	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati e spese per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere - Esplorazioni archeologiche all'estero	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	- Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » ed acquisto di opere scientifiche - Rilievi, piante, disegni - Sussidi a scavi non governativi	540,000
83	Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene e spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia	200,000
84	Monumenti - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dall'amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex-conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	804,780
85	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Spese per la manutenzione e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno pel sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello - Spese inerenti ai fini del Museo nazionale di Castel S. Angelo in Roma - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici e raccolte, che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri . . .	2,000,000
86	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione; per il soggiorno nei Palazzi e Ville Reali delle Loro Maestà e dei Reali Principi, nonchè per il pagamento dei canoni dovuti per l'uso dei palchi di Corte	1,350,000
87	Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione . .	45,000
88	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento - Regia galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri	90,000
89	Sopraintendenze alle antichità, all'arte medioevale e moderna, alle opere di antichità e d'arte ed uffici ed istituti dipendenti - Spese alle quali si provvedeva con il provento della tassa d'entrata - Spesa relativa ai monumenti, musei, scavi, gallerie, oggetti d'arte e di antichità con le limitazioni, quanto all'uso, risultanti dagli articoli 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554, e 22 della legge 20 giugno 1909, n. 364 - Spese relative alla riscossione della tassa d'entrata e della tassa di esportazione sugli oggetti di antichità e d'arte (stampa, bollatura, numerazione e riscontro dei biglietti) - Spese di cui al R. decreto 26 novembre 1911, n. 1317 (art. 1 del decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1055)	2,300,000
90	Acquisto di cose d'arte e di antichità	450,000
91	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario pel catalogo - Gabinetto fotografico per la riproduzione delle cose d'arte e relativo archivio	270,000
92	Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti - Compensi per indicazioni e rinvenimento di oggetti d'arte	215,000
93	Paghe, mercedi ed indennità al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità - Visite medico-fiscali al suddetto personale ed assegni in caso di malattia	5,500,000
94	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione	*per memoria*
95	Spese per fitti di locali di ufficio e di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, di trasporti e facchinaggi degli uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (esclusi gli istituti d'istruzione artistica)	620,000
		38,302,030
	Spese diverse.	
96	Contributo governativo per il funzionamento della scuola elementare completa e del corso complementare d'insegnamento professionale marittimo a bordo della nave « Caracciolo » radiata dai ruoli del Regio naviglio (art. 7 della legge 13 luglio 1911, n. 724)	16,000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
97	Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti ed istituti che abbiano eseguito e promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (R. decreto 1° luglio 1926, n. 1306)	1,000,000
		1,016,000

TITOLO II. — Spesa straordinaria.

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Spese generali.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
98	Assegni di disponibilità e maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	80,000
99	**Retribuzione al personale straordinario e avventizio presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed Istituti dipendenti dal Ministero**	120,000
100	Indennità mensile dovuta ai funzionari civili di ruolo e al personale straordinario, avventizio od assimilato, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, dei decreti Reali 20 luglio 1919, n. 1232, 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, e dei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 31 dicembre 1923, n. 3127, 21 maggio 1924, n. 1200, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966 (Spese fisse)	25,000,000
101	**Indennità mensile a favore dei salariati dello Stato (decreti Reali 4 settembre 1919, n. 1738, 27 novembre 1919, n. 2335,** 28 dicembre 1919, n. 2485, 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966)	627,000
		25,827,000

Spese per l'istruzione elementare e popolare.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
102	**Sussidi ai Comuni danneggiati dai terremoti per la spesa relativa alla costruzione, al restauro, all'ampliamento ed all'acquisto di edifici per le scuole elementari e per il relativo arredamento principale (R. decreto 9 maggio 1915, n. 654, e decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056, e 29 aprile 1917, n. 697)**	500,000
103	Indennità mensile dovuta agli insegnanti elementari, iscritti **nei ruoli provinciali di cui all'art. 43 della legge 4 giugno** 1911, n. 487, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale **14 settembre 1918, n. 1314, e dei Regi decreti 3 giugno** 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, 31 dicembre 1923, n. 2996, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966	50,000,000
104	**Sussidi per la costruzione e per l'adattamento di locali scolastici in sedi rurali (Quarta delle venti annualità previste dall'art. 11 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3125)**	5,000,000
105	Spese per la compilazione di progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, la direzione, la sorveglianza ed il controllo dei lavori, la costruzione e l'arredamento (banchi e cattedre) delle aule destinate ad uso delle scuole elementari nei Comuni della provincia dell'Istria e per i sopraluoghi relativi alle costruzioni (R. decreto 26 agosto 1926, n. 1794) - (terza rata)	1,250,000
106	**Contributo a favore dell'Istituto nazionale della mutualità agraria, sezione per l'insegnamento della cooperazione, della mutualità, dell'igiene rurale e della previdenza**	25,000
107	Contributi straordinari dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti **elementari, per la integrazione delle riserve** matematiche	29,000,000
108	Somma da rimborsare all'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza per l'ammontare **delle pensioni a favore dei maestri elementari del cessato regime austro-ungarico, in corso al 1° luglio** 1924 e per la parte delle pensioni liquidate e da liquidare **posteriormente al personale stesso in ragione del tempo di servizio utile prestato fino al 1° luglio predetto**	3,000,000
		88,775,000

Spese comuni all'istruzione elementare e popolare e all'istruzione media.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
109	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui per gli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, medie, magistrali, delle altre scuole e dei convitti, degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordomuti, dichiarati corpi morali; e per l'arredamento principale (banchi e cattedre) degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, dei giardini e degli asili d'infanzia	12,260,000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
110	**Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che il comune di Napoli può contrarre con la Cassa** depositi e prestiti per la costruzione o l'acquisto, l'adattamento, il restauro e l'arredamento principale (banchi e cattedre) degli edifici scolastici per le scuole elementari, pei giardini d'infanzia e per le scuole magistrali (art. 5 del decreto Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 219) . .	*per memoria*
111	**Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni della Basilicata sono autorizzati a contrarre con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione, sistemazione e per l'adattamento di edifici ad uso di scuole elementari e medie (art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 1021)**	*per memoria*
		12,260,000
	Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordo-muti.	
112	**Sussidio alle scuole di magistero superiore femminile annesse all'Istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli e pa**reggiate con R. decreto del 15 maggio 1901 . .	9,000
113	Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento di alunni già profughi di guerra e di dodici alunni arabi nei Convitti nazionali, nonchè di quattro alunni egiziani nei Convitti nazionali di Roma e Torino	89,000
		98,000
	Spese per l'istruzione superiore.	
114	**Rimborso al comune ed alla provincia di Torino della spesa di costruzione del nuovo osservatorio della Regia univer**sità di Torino in Pino Torinese - (Ultima delle venti annualità autorizzate con la legge 23 giugno 1910, n. 426) .	10,250
115	Somma comprensiva di capitale ed interessi da corrispon**dere al comune di Milano a rimborso dell'anticipazione di L. 19,000,000 pari al contributo dello Stato nella spesa occorrente per il completo assetto edilizio degli Istituti** d'istruzione superiore di Milano (Quarta delle trenta an**nualità stabilite dall'art. 2 del R. decreto 10 febbraio 1924, n. 347)**	1,308,970
116	**Contributo dello Stato nella spesa per l'assetto edilizio del**l'Istituto di studi superiori di Firenze (Quindicesima delle trentacinque annualità stabilite dall'art. 4 della legge **22 giugno 1913, n. 856)**	108,335
117	**Assegnazione straordinaria per acquisto di materiali e per** lavori riguardanti gli Osservatori astronomici e gli altri **Istituti d'istruzione superiore non contemplati nelle tabelle *A* e *B* del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102** . .	90,000
118	**Contributo dello Stato nelle spese per l'assetto edilizio della** Regia università di Padova (Quinta delle sei rate autorizzate col R. decreto 6 novembre 1924, n. 1889) . . .	1,800,000
119	**Spese per il completamento dei lavori di sistemazione edili**zia degli Istituti della Regia università di Pavia (Quarta **delle quattro rate autorizzate col R. decreto 14 giugno 1925, n. 1048)**	2,700,000
120	**Compimento delle opere relative all'assetto edilizio della Regia università di Parma (R. decreto 9 novembre 1925,** n. 2073). Spesa ripartita - Terza delle venti annualità .	250,000
121	**Borsa di studio istituita in onore della memoria dello scienziato inglese sir William Ramsay, a favore di provetti** chimici che intendano perfezionarsi, in Inghilterra, nelle **industrie chimiche (decreto Luogotenenziale 6 luglio 1919, n. 1238)**	30,000
122	Contributo dello Stato per i lavori di completamento e di **sistemazione della Regia scuola di ingegneria in Napoli,** da versarsi al bilancio speciale dell'Alto Commissariato per la provincia di Napoli (Regi decreti 15 agosto 1925, n. 1636, e 31 dicembre 1925, n. 2436). (Spesa ripartita - Quarta delle quattro rate)	450,000
123	**Contributo straordinario all'Amministrazione provinciale di Sassari in relazione all'onere da questa assunto colla convenzione approvata con il R. decreto 9 ottobre 1924 per il mantenimento della Regia università di Sassari (R. de**creto 31 dicembre 1925, n. 2433). (Spesa ripartita - Quarta delle nove rate)	270,000
		7,017,555

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Spese per le antichità e le belle arti.	
124	Assegni al personale del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma collocato a riposo anteriormente alla regificazione del Liceo stesso (art. 3 del R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672)	1,200
125	Spesa per il pagamento degli stipendi e delle retribuzioni dovute al personale dell'Amministrazione della Real Casa passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali, istituiti nell'Amministrazione dell'istruzione pubblica con l'art. 3 del R. decreto 16 maggio 1920, n. 641 (Spese fisse)	700,000
126	Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri istituti di credito per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro di Regie scuole industriali trasferite al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3127, o per l'arredamento dei relativi edifici scolastici e delle relative officine (decreto Luogotenenziale 10 maggio 1917, n. 896, ed art. 11 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523)	101,955
		803,155
	Spese diverse.	
127	Spesa per la pubblicazione di una edizione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci (Spesa ripartita - Ultima delle dieci annualità stabilite dal R. decreto 11 novembre 1919, n. 2209)	20,000
		20,000
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
128	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in conseguenza del prestito contratto per le spese di assetto e miglioramento dell'Università di Padova e dei suoi stabilimenti scientifici - Ventiseiesima delle quaranta annualità approvate con la legge 10 gennaio 1904, n. 26, rettificate a partire dall'esercizio 1915-16 secondo un nuovo piano di ammortamento	28,430
129	Annualità dovuta alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde in dipendenza della legge 17 luglio 1903, n. 373, che approva la convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università di Pisa e dei suoi stabilimenti scientifici (Ventiseiesima delle quaranta annualità)	97,820
130	Annualità per la estinzione del prestito occorrente per la sistemazione della zona monumentale di Roma - Ventiduesima delle trentacinque annualità approvate con l'articolo 21 della legge 11 luglio 1907, n. 502, modificato dall'articolo 5 della legge 15 luglio 1911, n. 755	300,000
131	Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di L. 2,250,000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia del Regio istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze, a termini della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (art. 3 della legge 6 gennaio 1921, n. 28). (Nona delle trentacinque annualità)	86,500
		512,750

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*

CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
Spese generali	9,203,830
Debito vitalizio	40,775,000
Spese per l'Amministrazione scolastica regionale e per l'istruzione elementare e popolare	774,036,200
Spese per l'istruzione media e per l'educazione fisica	191,382,330
Spese per gl'istituti di educazione, i collegi e gl'istituti dei sordo-muti e dei ciechi	13,576,970
Spese per l'istruzione superiore	85,775,500
Spese per le accademie e le biblioteche	10,220,900

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Spese per le antichità e le belle arti	38,302,030
	Spese diverse	1,016,000
	Totale della categoria prima della parte ordinaria	1,164,288,760
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA PRIMA. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	25,827,000
	Spese per l'istruzione elementare e popolare	88,775,000
	Spese comuni all'istruzione elementare e popolare e all'istruzione media	12,260,000
	Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordo-muti	98,000
	Spese per l'istruzione superiore	7,017,555
	Spese per le antichità e le belle arti	803,155
	Spese diverse	20,000
	Totale della categoria prima della parte straordinaria	134,800,710
	CATEGORIA SECONDA — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti	512,750
	Totale della categoria seconda	512,750
	Totale del Titolo II (Parte straordinaria)	135,313,460
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	1,299,602,220

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1,299,089,470
	Categoria II. — Movimento di capitali	512,750
	Totale generale	1,299,602,220

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

Numero di pubblicazione **1484.**

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. **1025.**

Proroga del termine per la nomina degli ufficiali della Divisione speciale di polizia per la Capitale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 11 dicembre 1927, n. 2380, concernente lo scioglimento del Corpo degli ufficiali degli agenti di pubblica sicurezza e conseguenti provvedimenti;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro per le finanze e col Ministro per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine di trenta giorni, fissato dall'art. 4 del R. decreto-legge 11 dicembre 1927, n. 2380, per la nomina degli ufficiali della Divisione speciale di polizia per la Capitale, è prorogato al 31 maggio 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 272, *foglio* 161. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **1485.**

REGIO DECRETO 24 maggio 1928, n. **1031.**

Istituzione di una moneta nazionale d'argento da L. 20, commemorativa del 10° annuale della Vittoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 24 agosto 1862, n. 788;
Visto il R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148;
Visto il R. decreto 8 settembre 1927, n. 1916;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita una moneta nazionale di argento da L. 20 commemorativa del 10° annuale della Vittoria.

Art. 2.

E' autorizzata la coniazione e l'emissione di tale moneta per l'ammontare complessivo di L. 500 milioni, che faranno parte del contingente già autorizzato col R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148.

Art. 3.

Le caratteristiche delle nuove monete sono determinate come appresso:

Metallo	Valore nominale — Lire	Diametro — mm.	Titolo millesimo		Peso		Tolleranza per consumo di circolazione millesimi	Contorno
			Legale	Tolleranza in più o in meno millesimi	Legale — gr.	Tolleranza in più o in meno millesimi		
Argento...	20	35,5	600	4	20	5	50	Godronato

Essa porterà:

nel diritto: circolarmente a sinistra: « Vittorio Emanuele III. Re »; nel campo: la Effigie Nostra in divisa, rivolta a sinistra, con l'elmetto di guerra; circolarmente a destra: « G. Romagnoli » (autore del modello) - « A. Motti inc. » (incisore capo della Regia zecca);

nel rovescio: in alto a destra: « Italia »; a sinistra: la parte centrale del Fascio Littorio Romano recante nel campo la scure con la testa di leone e con il motto, che, con animo di legionario romano, l'ignoto Fante del Piave segnò per le future genti italiane: « MEGLIO. — VIVERE. UN. — GIORNO. DA. — LEONE. CHE. — CENTO. ANNI. — DA PECO — RA. » e sulla legatura delle verghe le date commemorative del decimo anno della Vittoria: in alto: « MCMXVIII »; in basso: « MCMXXVIII. — A. VI. »; a sinistra: l'indicazione del valore « L. 20 » e sotto « R. » (iniziale della Zecca).

Art. 4.

E' approvato il tipo della suddetta moneta di argento conforme alla descrizione tecnica di cui all'articolo precedente ed agli annessi disegni, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Le impronte eseguite in conformità dell'anzidetta descrizione tecnica saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

Art. 5.

Le monete commemorative da L. 20 avranno corso legale nel Regno e nelle Colonie a partire dal 18 giugno 1928 - Anno VI, con potere liberatorio fino a L. 1000.

Art. 6.

Per l'emissione di queste monete valgono le stesse norme emanate col R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, per le monete di eguale taglio attualmente in circolazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 272, *foglio* 169. — SIROVICH.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cunja » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cunja Andrea, figlio del fu Matteo e della fu Maria Cunja, nato a Villa Decani il 31 dicembre 1867, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Zugna ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna fu Giovanni Sever e fu Maria Mihec, nata a Villa Decani il 21 novembre 1866, ed ai figli, nati a Villa Decani: Giovanni, nato il 21 agosto 1899; Giuseppe, nato il 10 gennaio 1902; Maria, nata il 19 gennaio 1908.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cunja » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cunja Andrea, figlio del fu Antonio e della fu Michela Cunja, nato a Villa Decani il 13 settembre 1866, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Zugna ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Orsola fu Antonio Sav e fu Orsola Kocjancic, nata a Villa Decani il 26 agosto 1878, ed ai figli nati a Villa Decani: Andrea Angelo, nato il 17 maggio 1906; Vladimiro, nato l'8 febbraio 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cunja » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cunja Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e della fu Orsola Cunja, nato a Villa Decani il 5 settembre 1865, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Zugna ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna Markoncic fu Andrea e fu Maria Primozic, nata a Villa Decani il 9 agosto 1877, ed ai figli nati a Villa Decani: Andrea, nato il 5 luglio 1904; Agostino, nato il 16 luglio 1907; Francesco, nato il 9 luglio 1914; Giuseppina, nata il 17 novembre 1919; Giustina, nata il 9 agosto 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, il 21 maggio 1928, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1928, n. 997, recante norme per la corresponsione dei compensi daziari di costruzione alle navi mercantili nazionali.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 3ª Pubblicazione (Elenco n. 30).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	750236	31.50	Piepoli *Domenica* di Francesco-Paolo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bitonto (Bari).	Piepoli *Maria-Domenica* di Francesco-Paolo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	307294	2,955 —	*Franzoni Anita* fu Angelo, moglie di Paleari Alessandro, dom. a Gallarate (Milano); con usufrutto vitalizio a Turri Maria.	*Franzone Teresita-Annita-Angela* fu Angelo, moglie di Paleari Alessandro dom. come contro; con usufrutto vitalizio come contro.
»	386659	1,550 —	*Franzosi Anita* fu Angelo, moglie ecc. come la precedente, dom. a Sesto S. Giovanni (Milano); con usufrutto vitalizio come la precedente.	
3.50 %	171135	38.50	Carrara *Anonima* fu Idelfonso, moglie di Rodella Luigi, dom. a Cortemilia (Cuneo).	Carrara *Barbara-Giacinta-Anonima* fu Idelfonso, moglie di Rodella Luigi, dom. come contro.
»	321225	140 —	Carrara *Anonima-Giacinta* ecc. come la precedente.	
»	367409	245 —		
»	242731	91 —	Carrara *Giacinta-Anonima*, ecc. come la precedente.	
»	296421	280 —		
»	408433	140 —	Carrara *Anonima-Giacinta* fu Idelfonso, vedova di Rodella Luigi ecc. come la precedente.	Carrara *Barbara-Giacinta-Anonima* fu Idelfonso, ved. di Rodella Luigi, dom. come contro.
»	411881	140 —		
»	442108	70 —		
»	616710	70 —	Carrara Anonima fu Idelfonso ved. ecc. come la precedente.	
Cons. 5 %	54585	5,050 —	Corvo di Bella *Benedetto* fu Gioacchino, dom. a Palermo.	Corvo di Bella *Giovanni-Benedetto* fu Gioacchino, dom. a Palermo.
3.50 %	724487	1,799 —		
»	728792	805 —		
»	766473	196 —		
Cons. 5 %	410049	115 —	De Caro Carella Giovanni fu *Antonino*, minore sotto la p. p. della madre Grispo Amalia fu Eugenio, dom. a Palermo; con usufrutto vitalizio a Grispo Amalia fu Eugenio, ved. di De Caro Carella *Antonino*.	De Caro Carella Giovanni fu *Antonio*, minore ecc. come contro, e con usufrutto vitalizio a Grispo Amalia fu Eugenio, ved. di De Caro Carella *Antonio*.
	410050	115 —	De Caro Carella Matilde fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Grispo Amalia fu Eugenio, dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
	88548	75 —	Canessa Rosina fu *Cesare* minore sotto la p. p. della madre Zanni Maria fu Giovanni, ved. di Canessa *Cesare*, dom. a Livorno; con usufrutto vitalizio a Zanni Maria fu Giovanni, ved. di Canessa *Cesare*.	Canessa Rosina fu *Giulio-Cesare*, minore sotto la p. p. della madre Zanni Maria fu Giovanni, ved. di Canessa *Giulio-Cesare* ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Zanni Maria fu Giovanni ved. di Canessa *Giulio-Cesare*.
	242172	50 —	Riggi *Alfonso* fu Calogero, minore sotto la p. p. della madre Pasciuta *Carmela* fu Pasquale, ved. di Riggi Calogero, dom. a Ribera (Girgenti).	Riggi *Alfonsa* fu Calogero, minore sotto la p. p. della madre Pasciuta *Maria-Carmela* fu Pasquale, ved. di Riggi Calogero dom. come contro.
	50728	795 —	Flaiani Giuseppe di Filippo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Ancona.	Flaiani *Mazzoni* Giuseppe di Filippo, minore ecc. come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	428593	105 —	Bevilacqua Carlo e *Maria-Luisa* fu *Michele*, minori sotto la p. p. della madre Vittone Enrichetta, ved. Bevilacqua, moglie in seconde nozze di Mocco Silvio, dom. in Lessolo (Torino).	Bevilacqua Carlo e *Luigia-Maria-Albertina* fu *Luigi*, minori ecc. come contro.
3.50 % mista	3932	70 —	Cella *Assunta* fu Andrea, nubile, dom. a Rezzoaglio (Genova).	Cella *Luigia-Maria-Assunta* fu Andrea, nubile, dom. come contro.
Cons. 5 %	136087	60 —	Toso Carlo	Toso Carlo
»	136088	60 —	Toso Brigida	Toso Brigida
»	136085	175 —	Toso Carlo	Toso Carlo
»	136086	175 —	Toso Brigida } fu *Vincenzo*, minori sotto la p. p. della madre Cassaglia Rosa di Salvatore, ved. di Toso *Vincenzo*, dom. a Vado Ligure (Genova).	Toso Brigida } fu *Luca*, minori sotto la p. p. della madre Cassaglia Rosa di Salvatore, ved. di Toso *Luca* dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 396.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 104 — Data della ricevuta: 28 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione della ricevuta: Maiocchi Gemma fu Alessandro, per conto della Cassa scolastica R. istituto magistrale di Perugia — Titoli del debito pubblico: al portatore 5 — Rendita L. 95 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 28 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO.

Media dei cambi e delle rendite

del 23 maggio 1928 - Anno VI

Francia	74.76	Belgrado	33.45
Svizzera	365.87	Budapest (Pengo)	3.315
Londra	92.703	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.662	Norvegia	5.08
Spagna	318.15	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.655	Svezia	5.10
Berlino (Marco oro)	4.546	Polonia (Sloty)	213.50
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.09
Praga	56.30	Rendita 3,50 %	75.75
Romania	11.75	Rendita 3,50 % (1902)	70 —
Peso argentino (Oro	18.36	Rendita 3 % lordo	45.825
Peso argentino (Carta	8.075	Consolidato 5 %	87.225
New York	18.986	Littorio 5 %	87.15
Dollaro Canadese	18.955	Obbligazioni Venezie 3,50 %	78.30
Oro	366.34		